

ma politico di un candidato al cancellierato, come una visione mistica, come un contributo per la riforma della Chiesa, come ammonimento verso i rischi di quella che sarebbe la massima tentazione ed il male supremo dell'uomo, come suggello degli ideali medievali, come preannuncio dei valori nuovi dell'evo moderno, e così via. Col suo libro, Cosimo Quarta intende «sgombrare il campo» da tutte queste interpretazioni unilaterali e contribuire a comprendere lo «spirito autentico» dello scritto di More.

A questo scopo, a parere dell'autore è necessario mutare atteggiamento ed affrontare la lettura dell'*Utopia* con un approccio del tutto particolare e conforme al suo oggetto: l'approccio utopico. Per comprendere correttamente l'opera di More è necessario leggerla come lo scritto di un utopista che si coglie inserito in un processo macrostorico di cui l'utopia è solo lo stadio terminale. More avrebbe dunque elaborato un progetto reale di società giusta, indicando tra l'altro anche i mezzi utili per la sua attuazione. Ma nel far questo egli avrebbe sempre mantenuto la consapevolezza tragica che tali mezzi non sono immediatamente disponibili, perché il processo storico non è ancora giunto alla dovuta maturazione.

Sulla base di tale presupposto ermeneutico, l'autore illustra poi analiticamente i punti nodali del progetto di More: la centralità della famiglia in una società «adulterocentrica e gerontocratica», con la relativa ripercussione sul sistema politico; l'abolizione della proprietà privata; l'universalizzazione del lavoro e insieme la sua umanizzazione, guidata da un'etica di tipo epicureo; l'istanza della pace realizzata mediante la formazione di un *habitus* pacifico.

(P. Volonté)

T. MAGRI, *Contratto e convenzione. Razionalità, obbligo e imparzialità in Hobbes e Hume*, Feltrinelli, Milano 1994. Un vol. di pp. 301.

L'autore, docente di filosofia della storia all'università di Bari, e autore di un *Saggio su Thomas Hobbes*, riprende in questo li-

bro il filone di analisi già affrontato nel volume precedente. Si tratta di un'analisi della filosofia politica di Hobbes, e questa volta anche di Hume, alla luce di un filone di letteratura recente che ha applicato la teoria dei giochi all'etica e alla filosofia politica, in primo luogo David Gauthier, autore del classico *Morals by agreement* (1986), un sistematico tentativo di derivare la plausibilità di una strategia di cooperazione a partire dall'assunzione di motivazioni egoistiche da parte degli agenti, e non a caso anch'egli studioso di Hobbes, e poi Hayek, Nozick, Rawls.

L'obiettivo del lavoro è quello di indagare la possibilità di costruire una «teoria razionale degli obblighi imparziali» senza la quale la teoria politica liberale e democratica si troverebbe (e di fatto si trova, mancando una fondazione adeguata di questi obblighi) in gravi difficoltà in quanto si ridurrebbe a basare le sue conclusioni direttamente su principi e intuizioni morali (secondo il modello dei diritti naturali) o a presentarsi come una semplice tecnica dei limiti del potere (secondo il modello del costituzionalismo). «Ma la prima alternativa lo condanna alla circolarità e la seconda lo priva di ogni autentica forza teorica» (p. 7). Lo studio verte su Hobbes e Hume perché questo sono stati i due classici che hanno ritenuto di avere dato una soluzione a questo problema, attraverso due diversi strumenti concettuali: il contratto per il primo e la convenzione per il secondo. L'analisi di Magri è però scettica quanto ai risultati raggiunti: le strategie di Hobbes e Hume sarebbero plausibili dal punto di vista del pensiero liberale se riuscissero nel loro intento; la difficoltà è però che entrambi i sistemi non riescono a superare «la barriera fra interessi individuali e principi morali e politici» (p. 283).

(S. Cremaschi)

B.M. D'IPPOLITO, *Geometria e Malinconia. Mathesis e "Meditatio" nel pensiero moderno*, Marietti, Genova 1992. Un vol. di pp. 187.

Descartes, Leibniz e Kant sono al centro delle riflessioni dell'A., che si propone di ripercorrere in questo libro le vie dell'ela-